

## ■ SANITÀ Bilancio del Centro servizi. «Lavoro di squadra con i Comuni» Vaccinazioni, volontariato decisivo

NEL territorio crotonese i centri vaccinali sono concentrati nel capoluogo, a Mesoraca ed a Cirò Marina. Da tutta la provincia ed anche oltre, le richieste di vaccinazione vengono quotidianamente soddisfatte a centinaia, grazie al lavoro di squadra che vede fattivamente coinvolti le amministrazioni comunali, le aziende sanitarie ed il mondo del volontariato. Solo a Cirò Marina - afferma il sindaco Sergio Ferrari, contattato dal CSV Calabria Centro - si sono raggiunte circa 800 vaccinazioni al giorno, aperte alle varie fasce di età di volta in volta previste, all'interno di un palazzetto dello Sport che può arrivare a somministrarne anche 1.200. «Per venire incontro al sistema sanitario regionale è stato necessario coinvolgere, attra-

verso la Protezione Civile regionale, le associazioni attive sul territorio - spiega il sindaco - Senza il supporto del volontariato non avremmo mai potuto mantenere una media di vaccinazioni così alta ogni giorno, tale da comprendere richieste che vengono anche da fuori provincia. E forse è la prima volta che l'intervento del volontariato di Protezione Civile, sempre puntuale ed efficace nell'arginare le varie emergenze, diventa così visibile alla cittadinanza nella pianificazione e programmazione di un'azione ordinaria come quella legata ai vaccini». Presto, infatti, alle associazioni già operative (come La Misericordia, la Proci Arci di Strongoli, di Torre Melissa, di Krimisa Cirò e l'Avis comunale) potrebbero unirsi i gruppi di Prote-

zione Civile di Cerenzia, Papanice e luoghi limitrofi, perché le richieste aumentano e di volontari ce n'è sempre più bisogno.

Senza il volontariato non si sarebbero vaccinati neppure gli over 80 e le persone più fragili di Petilia Policastro. Dopo aver provveduto ad effettuare i tamponi agli studenti ed alla famiglie, i volontari della Proci Arci, attiva sul territorio da più di vent'anni, hanno infatti coadiuvato le operazioni legate agli ingressi, alla compilazione delle schede ed all'assistenza dei più anziani che trovavano posto nella biblioteca comunale per vaccinarsi. «In sei giornate abbiamo garantito il vaccino a circa 700 persone» è il commento del coordinatore G. Battista Carvelli.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

